

ARMONIA DI VOCI

RIVISTA
BIMESTRALE
DI MUSICA

MUSICA VOCALE LITURGICA

Canti per l'Assemblea cristiana

QUADERNO PRIMO
GENNAIO
FEBBRAIO
1965



EGOLLE

ELLE DI CI * TORINO - LEUMANN

Armonia di

VOCI CORALI

CANTI PER L'ASSEMBLEA CRISTIANA
RIVISTA BIMESTRALE DI MUSICA LITURGICA

CORALI, RESPONSORI, ANTIFONE, MOTTETTI IN ITALIANO E IN LATINO PER SCHOLA E PER POPOLO

ANNO XX - GENNAIO 1965 - ABBONAMENTO ANNUO L. 1300 (ESTERO L. 2000) - OGNI NUMERO L. 300 - C.C.P. 2/27196

REDAZIONE: DUSAN STEFANI - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: EDITRICE L. D. C. - TORINO-LEUMANN

CONTENUTO DEL PRESENTE FASCICOLO

- | | |
|---|-------------------------------|
| 1. Signor, non oso dirti ancora | Corale a 3 voci di G. Neumark |
| 2. O Croce beata! | Lauda sec. XVI |
| 3. Dov'è carità e amore (Ubi caritas) | Antifona di Terenzio Zardini |
| 4. Modulo per « Oratio Fidelium » | |
| 5. Cristo al morir tendea | Lauda di Anonimo a 3 voci |
| 6. Due corali per Pasqua | Sec. XVII |
| 7. Sequenza Pasquale (Victimae Paschali) | di Nicola Vitone |
| 8. Alleluja! Cristo ha vinto la morte | di Antonio Fant |
| 9. Acclamazione al Vangelo | Corale |
| 10. Antifone di Quaresima e Pasqua | di Antonio Martorell |
| 11. Moduli salmodici | |

CONTENUTO DEI PROSSIMI FASCICOLI

- II - Corali, responsori e mottetti per « Pentecoste, Chiesa, Eucaristia »
- III - Corali in latino per Schola e Popolo
- IV - Messa in latino per Schola e Popolo
- V - Ordinario della Messa in italiano
- VI - Corali, responsori e mottetti per « Avvento, Natale »

SEGNALAZIONI. Opere pervenute alla Redazione:

NICOLA VITONE: **Messa Quinta «Lauda Sion»** per coro a 4 voci ineguali (S. C. T. B.) e Organo - Ediz. Carrara (Bergamo) - Prima esecuzione: Basilica Maria SS. Ausiliatrice (Torino) il 31 gennaio 1963.

Cari amici di

ARMONIA DI
VOCI CORALI

Con questo numero la nostra rivista entra nel suo XX° anno di vita. Vent'anni di vita per una rivista musicale non sono pochi. Nel nostro caso, essi sono il felice risultato della passione per la bella musica che ha animato il caro M° *Don Luigi Lasagna*, al quale vogliamo rivolgere un cordialissimo grazie. Solo chi sa il tormento di una responsabilità di Redazione può misurare la sua fatica e il suo zelo in tutti questi anni. Ora egli rimane al nostro fianco per assisterci con la sua esperienza.

Come avrete notato, la rivista si presenta a Voi con una piccola aggiunta nel titolo e un contenuto decisamente rinnovato. La riforma liturgica, felicemente in atto, richiede tutto un aggiornamento del repertorio fin qui usato, e noi ci siamo messi su questa strada.

Con questo non vogliamo dire che bisogna dare il bando a tutto ciò che finora si è prodotto, e neppure che è sorta l'era nuova in cui finalmente si produrranno solo capolavori. È questo un periodo di transizione: parte del vecchio repertorio dovrà essere abbandonata, parte forse adattata. Forse molta musica fin qui considerata liturgica dovrà trovar posto nella cosiddetta « musica religiosa » in funzioni extra-liturgiche o nei concerti spirituali: sarà forse questa la sede per molti capolavori del passato e anche del presente.

E intanto bisognerà produrre del nuovo.

L'animo del musicista rimane perplesso di fronte ai grandi problemi che ora si pongono: concezione di nuove forme, partecipazione piena e attiva del popolo anche ai canti, forte riduzione della lingua latina, così cara ai compositori per la sua flessibilità e oggettività. E già da ogni lato sorgono gli improvvisati compositori, con atteggiamenti da profeti del nuovo verbo e con produzioni pietose.

La nostra rivista riprende il suo cammino con tante speranze, e conscia di questi problemi e di questi pericoli. Ma conscia pure dei propri limiti. Noi ci auguriamo che un giorno il popolo (e non solo una minoranza di esso) possa *gustare* e *associarsi* a un canto nuovo che non sia la stereotipa ripetizione di formule ereditate dal passato, ma che rispecchi tutto l'apporto delle nuove forme musicali. E come l'architettura, la scultura e la pittura nelle loro forme moderne, pur temperate, sono già entrate nella chiesa

di Dio, così anche la musica nelle sue forme moderne vi possa entrare ed essere di casa.

Ma nell'attesa di quel giorno fortunato, noi rimaniamo fermi alle forme più semplici e popolari, di immediata comprensione, e sentiamo che è questa la nostra strada: offrire un repertorio

- *nuovo*, sotto certi aspetti;
- *valido*, strutturalmente;
- *accessibile* nell'apprendimento e nella comprensione;
- *utile* alla nuova riforma.

Lasciamo ad altri il compito di aprire strade nuove, felici se un giorno li potremo seguire. La nostra opera è più modesta, ma, ci lusinghiamo, ugualmente necessaria.

Il nostro «Credo»

- Crediamo nella musica come arte, e quindi superamento di ogni astrazione filosofica o matematica.
- Crediamo nella musica come «parte necessaria e integrante della liturgia» con vero «compito ministeriale».
- Crediamo nel valore perenne del canto gregoriano e della grande musica liturgica del passato.
- Crediamo che una celebrazione liturgica è tanto più solenne quanto più «piena, attiva e comunitaria» è la partecipazione del popolo al canto e alle cerimonie.
- Crediamo che è essenziale a una conveniente celebrazione liturgica la giusta distribuzione degli «uffici»:
 - canto dei Ministri,
 - canto della Schola,
 - canto del Popolo,e che mancando anche uno solo dei tre elementi, la celebrazione ne è impoverita.
- Crediamo che il popolo ricaverà tanto più frutto spirituale dal canto quanto più intelligibile sarà il testo che canta o ascolta: intelligibilità da ottenersi con l'uso della lingua del popolo e con la catechesi.
- Crediamo che la caratteristica della musica popolare sta non nell'essere povera e dimessa, ma nel trovare una risonanza *spontanea* nella parte più nobile dell'anima del popolo.
- Crediamo infine nella missione della musica in quanto elemento necessario all'azione liturgica per «dare dolcezza di espressione alla preghiera», per «favorire l'unione degli animi», per «arricchire di maggiore solennità i sacri riti».

Nel presente fascicolo

Vi presentiamo alcuni corali, responsori e mottetti di Autori antichi e moderni per il periodo liturgico di Quaresima e Pasqua.

In particolare dobbiamo dire qualche cosa delle antifone e dei moduli per Salmi.

SIGNOR, NON OSO DIRTI ANCORA

Canto di penitenza

Per l'esecuzione corale all'unisono
abbassare di un tono.

Corale di G. Neumark (1657?)

Armonizzaz. 3 voci di D. S.

Testo di Gustavo Resi

Grave

1 Si - gnor, non o - so dir - ti an - co - ra che t'a - ma tut - to il cuo -
2 Ri - tor - no a te, mio Sal - va - to - re: sei tut - ta la mia gio -
- re. Se tra - gli af - fan - ni si tra - sci - na e fug - ge o - gnor lon - ta -
- ia; Al - le tue brac - cia m'ab - ban - do - no, Tu sei la pa - ce mi -
- no. Te so - lo in vo - co, Re - den - tor: Ri - chia - ma - mi, Ge - sù, con te.
- a. Ge - sù, deh, sal - va - mi dal mal: non vo - - glio tra - dir - ti piú.

O CROCE BEATA

Lauda del sec. XVI

Andante

1. O Cro - ce be - a - - ta! Ce - le - ste te - so - ro, U -
Chi in te, chi in te pen - - de? Chi l'al - ma ne ren - de Di -
- mil io t'a - do - - ro, U - mil io t'a - do - - ro.
gra - zia a dor - na - - ta, O Cro - ce be - a - - ta.

2. O Croce immortale
Trofeo di vittoria
Splendor d'alta gloria
Splendor d'alta gloria!

Chè in te chè in te langue
Chi vinse col sangue
La morte eternale,
O Croce immortale!

DOV'È CARITÀ E AMORE

(« Ubi caritas »)

T.: « Messale dell'Assemblea »

M.: Terenzio ZARDINI

Antifona per Popolo e Schola (a 1 o 3 voci disp.)

Andante

POPOLO

mf

Do - v'è ca - ri - tà e a - mo - re

qui c'è Di -

Organo

(Schola)

p

- o.....

1. Ci ha riu - ni - ti tut - ti in - sie - me Cri - sto, a - mo - re.....

2. Men - tre for - mia - mo, qui riu - ni - ti un so - lo cor - po,.....

3. Fà che un gior - no con - tem - pia - mo il tuo vol - to.....

FINE

(Organo o Schola a 3 voci dispari)

Man.

1. Go - dia - mo e - sul - tan - ti nel Si - gno - re.....
 2. E - vi - tia - mo di di - vi - der - ci tra no - i.....
 3. Nel - la glo - ria dei be - a - ti, Cri - sto Di - o.....

1. Te - mia - mo e a - mia - mo il Dio vi - ven - te..... e a -
 2. Via le lot - te ma - li - gne! Via le li - ti!..... E
 3. E sa - rà gio - ia im - men - sa, gio - ia ve - ra:..... du - re -

1. -mia-mo - ci tra noi con cuo - re sin - ce - ro.....
 2. re - gni in mez - zo a noi Cri - sto Di - o.....
 3. -rà per tut - ti se - co - li sen - za fi - ne.....

ORATIO FIDELIUM

Modulo per la Preghiera dei fedeli
 applicato alla I Dom. di Quaresima

1. Per la Santa Chiesa di Dio: i suoi membri siano sempre vigilanti
 6. Per questa Santa assemblea: questo sacri-ficio ci di - stacchi dal mondo

(Intenzione) (I. frase)

per non cadere nella tenta - zione.
 e c'introduca nella peni-tenza della chiesa. Pre - ghia - mo il Si - gno - re.

(II. frase)

POPOLO
 Noi ti pre - ghia - mo, a - scol - ta - ci, Si - gno - re.

CRISTO AL MORIR TENDEA

Lauda a più voci
di ANONIMO del sec. xvii.
Trascrizione di Piero Damilano (*)

Andante lento

p <>

Soprano I
Cri-sto, Cri-stoal morirtende-a, Cri-stoal morirtende-a, ed

Soprano II
p <>
Cri- -sto, Cri-stoal morirtende-a, Cri- stoal morir ten-

Baritono
p <>
Cri - stoal morirtende-a, Cri-stoal morir ten-

ai più ca-ri suoiMa-ria di-ce-a: Or, se pertrarvial Ciel dà l'alma e il co -

- de-a ed ai più cari suoiMa-ria di-ce-a: Or, se pertrarvial Ciel dà l'al-mae il co - -

- de-a ed ai più cari suoiMa-ria di-ce-a: Or, se pertrarvial Ciel dà l'al-mae il co - -

p poi cresc.

- re la-scie-re-te-lo voi, la-scie-re-te-lo voi, la-scie-re-te-lo voi,

- re, la-scie-re-te-lo voi, *p* poi cresc. la-scie-re-te-lo voi,

- re, la-scie-re-te-lo voi, *p* poi cresc. la-scie-re-te-lo voi, la -

rall.

la - scie-re-te-lo voi, lascie-re - -te-lo voi, per al-tro a-mo - -re ?

la - scie-re-te-lo voi, lascie-re-te-lo voi, la-sciere-te-lo voi per al-tro a-mo - re ?

- -sciere-te-lo voi, lascie-re - -te-lo voi, la-sciere-te-lo voi per al-tro a-mo - re ?

2. Ben sò che fuggirete
di gran timor, e alfin vi nascondrete
Ed Ei pur come Agnel che tace e more,
svenerassi per voi d'immenso amore.

3. Dunque, dilette miei,
se a dura croce in man d'iniqui e rei,
dà per salvarvi, il sangue, l'alma e il core,
lascieretelo voi per altro amore ?

(*) Per gentile concessione del Trascrittore.
La lauda può essere eseguita a voci pari.

DUE CORALI ANTICHI PER PASQUA

Solenne e gioioso

I. v. SCHOLA
II. v. POPOLO

1. 

I. v. SCHOLA
II v. POPOLO



SCHOLA

POPOLO

TUTTI
allarg.



2. La terra esulti e il ciel d'amor
Risorge in gloria il Redentor.
Alleluja.

2. *Victor subactis inferis
Trophaea Christus explicat.
Alleluja.*

2. 



2. E nati nel peccato
nell'acqua ci salvò
rinati come figli
al Padre ci portò.

3. Lo spirito di Dio
sorgente di unità
prepara i nostri cuori
per Cristo che verrà.

SEQUENZA PASQUALE

(« Victimae Paschali »)

T.: « Messale dell'Assemblea »

M.: Nicola VITONE

Declamando con andamento tranquillo

① *mf*

L'A-gnello pa-squa-le ri-ce-va le

② *cresc.*

lo-di di tut-ti cri - stia - ni. L'A-gnel-lo ha sal-va-to il suo greg-ge: il Cristo in-no-

①

- cen - te, al Padre ri-porta chi ave-va pec - ca to. La

dim.

②

vi-ta si op-po-se al-la mor-te in un im-po-nen-te du - el - lo, il

cresc. *f* 2 2

Re del-la vi-ta ch'è mor-to, a - des-so tri - on - fae ri - vi - ve.

cresc. *f* 2 2

(Voci virili) *mp* *movendo*

Rac - con-ta a noi tutti, Ma - ri - a: che co-s'ha ve-du-to per vi - a?

mp *movendo* 2 2

Mosso (Voci bianche) *mf*

La tom-ba del Cri-sto vi - ven-te; la glo - ria di Lui ch'è ri -

Mosso *mf*

-sor - to, e gli An - ge - li suoi te - sti - mo - ni; ho vi - sto il su -

vibrato

- da - rio e le ve - sti. — Ge - sù, mia spe - ran - za e ri - sor - - to!

POPOLO
opp. TUTTI

e at - ten - de i suoi in Ga - li - le - - - - a. — Cre -

senza rall. *f*

Stesso tempo

(ad una voce corale opp. a 4 v.d.)

- dia - mo che Cri - sto è ri - sor - to — dav - ve - ro dal re - gno dei

- dia - mo che Cri - sto è ri - sor - to — dav - ve - ro dal re - gno dei

mor - ti _____ Tu, Re vit - to - rio - so, per - do - na, _____ be -

mor - ti _____ Tu, Re vit - to - rio - so, per - do - na, _____ be -

- ni - gno a noi pie - ga il tuo vol - to. *più f* A - men. *rall.* A - men.

- ni - gno a noi pie - ga il tuo vol - to. A - men. A - men.

Meno

Al - le - lu - ja!

Al - le - lu - ja!

Meno

Red.

ALLELUJA! CRISTO HA VINTO LA MORTE

Canto finale di Pasqua
per Soli, Schola e Popolo

T.: Domenico Faietti
M.: Antonio FANT

Mosso

Schola

Al - le - lu - ja! Al - le -

Al - le - lu - ja!

Mosso

Organo

Man. *poco rall.* *a tempo*

poco rall. (Solo - Con. o Bar.)

- lu - ja! Al - - le - lu - ja! L'an - ge - lo pres - so il se -

Al - le - lu - ja! Al - le - lu - ja!

Poco meno

poco rall. *mp* Man.

- pol - cro die - de ai fra - tel - li l'an - nun - zio, Al - le - lu - ja!

poco rall.

POPOLO *mf*

L'an-ge-lo pres-so il se-pol-cro die-de ai fra-tel-li l'an-nun-zio,

mf

Ced.

(Solo-Sop. o Ten.)

Al-le-lu-ja! In-ni di gio-ia can-ta-te, Cri-sto Si-gnor è ri-

poco rall. *mf a tempo*

Man.

f POPOLO

-sor-to, Al-le-lu-ja, Al-le-lu-ja! Cri-sto ha vin-to la mor-te ci me-ri-

Meno

poco rall. *f a tempo*

Ced.

Mosso

-tò nuo-va vi-ta, Al-le-lu-ja! Al-le-lu-ja!

SCHOLA

Al-le-lu-ja! Al-le-

Mosso

poco rall.

Ced.

POP. *rall.* *a tempo*
 Al - le - lu - ja! Al - le - lu - ja!

SCHOLA *divisi* *rall.*
 - lu - ja! Al - le - lu - ja!

rall.
 Al - le - lu - ja!

ACCLAMAZIONE

per la processione del Vangelo
 (Alleluja e Versetto)

Armonizzazione e versetto di D. S.

I. volta : SOLISTI
 II. volta : POPOLO

Al - le - lu - ja, al - le - lu - ja, al - le - lu - ja,

f *robusto*

Versetto (a una o più voci)

(testo) (cadenza)

Si ripete l'Alleluja.

RITORNELLI SALMODICI

a una o più voci

Antifone di Introito e Comunione
per le Domeniche di Quaresima e di Pasqua

T.: « Messale dell'Assemblea »
M.: Antonio MARTORELL

Con espressione e fiducia

1. **2** Ri - cor - da il tuo af - fet - to, Si - gno - re, e il tuo a - mo - re
e il tuo a - mo - re che e da sem - pre.

SALMO 24

Modulo: Gel. B 4 - opp. Mod. I.

Andantino

2. **3** As - col - ta la mi - a pre - ghie - ra: mi - o Si - gno - re, e mi - o Di - o.
pre - ghie - ra mi - o Si - gno - re
mi - o Si - gno - re

SALMO 5

Modulo: Gel. A 6 - opp. Mod. I. b

Con fiducia

3. **2** I miei occhi sem - pre al Si - gno - re pie - ta di me so - no po - ve - ro e so - lo.

SALMO 24

Modulo: Gel. B 10 - opp. Mod. IV.

Gioioso

4. **2** Can - ta la tua gio - ia, o Ge - ru - sa - lemme; tu sei la ca - sa del Si - gno - re. *rit.*

SALMO 121

Modulo: Gel. A 59 - opp. Mod. I. b

Devoto

5. **3** Ec - co il mio cor - po of - fer - to per voi, ec - co il ca - li - ce del mio san - gue. del mio

SALMO 42

Modulo: Gel. A 42 - opp. Mod. II. b

Vivace
Al-le - lu - ja, Al-le-lu - ja, Al-le - lu - ja.

6. 4

Al-le-lu - ja, Al-le-lu - ja, Al-le-lu - ja. *rall.*

Andante
Al sor-ge-re del nuo-vo gior - no ven-go-no al se-pol-cro al-le-lu - ja

Al sor - -ge - re ven-go-no al se - pol-cro al-le - lu-ja

Maestoso
Io so-no ri-sor-to, o Pa - dre io so-no di nuo-vo con te, al-le - lu - ja!

7. 2/3

Io so-no ri-sor-to, o Pa-dre, io so-no di nuo-vo con te, al-le - lu - ja!

SALMO 138

Modulo: Gel. E 23 - opp. Mod. VIII.

Con gioia
lu ja ,

8. 3 Cri-sto no-stra Pa-squa e im-mo - -la - to al-le - -lu - - ja,

- lu - ja, ce - le -

ce-le-bria-mo il ban-chet-to con pu - rez-za e ve-ri - ta al-le-lu - ja

- bria - mo il ban-chet-to con pu - rez-za e ve-ri - ta al-le-lu - ja

SALMO 138

Modulo: Gel. E 3 - opp. Mod. I.

MODULI SEMPLICI

per il canto alternato dei Salmi
desunti dagli 8 toni gregoriani*

SALMO 24 (II Dom. Quares.) - Mod. I. a.

1. Confido in **te**, che io non **deb**-ba arros-**si**-re, e su di **me** non e-**sul**-ti il ne-**mi**-co;
 2. chi spera in **te** non do-**vrà** arros-**si**-re: arrossi-**rà** chi si ri-**bel**-la in-**va**-no.
 3. Ad-**di**-tami, Si-**gno**-re le tue **vie**, in-**se**-gnami i **tuoi** sen-**tie**-ri;
 4. av-**via**-mi nella **tua** veri-**tà**: mio **Dio**, sei **tu** la mia sal-**vez**-za.
 5. Sia **glo**-ria al **Pa**-dre onnipo-**ten**-te, al **Fi**-glio Gesù **Cri**-sto Si-**gno**-re
 6. allo **Spi**-rito **San**-to, A-**mo**-re, nei **se**-coli dei **se**-coli. A-**men**.

SALMO 42. (Comunione I. Dom. Pass.) - Mod. II b (per accenti 3+2) (**)

1. Fammi giu-**sti**-zia, di-**fen**-di la mia **cau**-sa contro **gen**-te spie-**ta**-ta;
 2. Sei **tu** il **Dio** del mio ri-**fu**-gio: per-**chè** mi re-**spin**-gi?
 3. **Man**-da la tua veri-**tà** e la tua **lu**-ce: siano **que**-ste a gui-**dar**-mi;
 4. E ver-**rò** all'al-**ta**-re di **Dio**, al **Dio** della mia **gio**-ia;

1. dal-**l'uo**-mo di in-**gan**-no e d'ingiu-**sti**-zia **li**-berami, o **Dio**.
 2. per-**chè** così **tri**-ste io cam-**mi**-no schiac-**cia**-to dal ne-**mi**-co.
 3. mi-**por**-tino alla tua **san**-ta mon-**ta**-gna e **do**-ve tu ri-**sie**-di.
 4. esulte-**rò** e ti lode-**rò** sulla-**ce**-tra, Si-**gno**-re, mio **Dio**.

* Degli 8 Moduli diamo qui solo quelli che si riferiscono alle antifone che precedono, applicandoli ai Salmi relativi. Gli altri Moduli saranno pubblicati a parte.

** Quando i versi con 3 accenti sono alternati a versi con 2 (formola 3+2) i due versi vengono uniti insieme formando uno solo con 5 accenti.

SALMO 24. (III Dom. Quares.) - Mod. IV a.

1. Confido in **te**, che io non **deb**-ba arros-**si**-re, e su di **me** non e-**sul**-ti il ne-**mi**-co;
 2. chi spera in **te** non do-**vrà** arros-**si**-re: arrossi-**rà** chi si ri-**bel**-la in-**va**-no.
 3. Ad-**di**-tami, Si-**gno**-re le tue **vie**, in-**se**-gnami i **tuoi** sen-**tie**-ri;
 4. av-**via**-mi nella **tua** veri-**tà**: mio **Dio**, sei **tu** la mia sal-**vez**-za.
 5. Sia **glo**-ria al **Pa**-dre onnipoten-**te**, al **Fi**-glio Gesù **Cri**-sto Si-**gno**-re
 6. allo **Spi**-rito **San**-to, A-**mo**-re, nei **se**-coli dei **se**-coli. A-men.

MAGNIFICAT - Mod. VIII.

1. L'anima **mia** ma-**gni**-fica il Si-**gno**-re,
 2. Perchè ha guar-**da**-to alla mi-**se**-ria della sua **ser**-va.
 3. perchè il po-**ten**-te mi ha **fat**-to grandi **co**-se
 4. il suo a-**mo**-re per **se**-coli e **se**-coli
 5. Egli o-**pera** po-**ten**-za col suo **brac**-cio
 6. ab-**bat**-te i po-**ten**-ti dai **tro**-ni
 7. gli affa-**ma**-ti ri-**em**-pie di **be**-ni
 8. sol-**le**-va Isra-**e**-le suo **ser**-vo
 9. Co-**si** ha par-**la**-to ai nostri **pa**-dri
 10. Sia **glo**-ria al **Pa**-dre onni-po-**ten**-te,

1. e si al-**lie**-ta il mio **spi**-rito in **Dio**, mio Salva-**to**-re.
 2. E o-**ra** tutti i **se**-coli mi di-**ran**-no be-**a**-ta
 3. → . . . e **san**-to è il suo **no**-me;
 4. → . . . a co-**lo**-ro che lo **te**-mono
 5. → di-**sper**-de i su-**per**-bi nell'in-**ten**-to del loro **cuo**-re;
 6. → . . . e in-**nal**-za i **mi**-seri;
 7. → . . . e i **ric**-chi rimanda **vu**-o-ti;
 8. → . . . ricor-**dan**-do il suo a-**mo**-re.
 9. per A-**bra**-mo e la sua **pro**-le, per l'eterni-**tà**.
 10. al **Fi**-glio, allo-**Spi**-rito **San**-to. A-men.

Ci siamo qui limitati ai canti processionali dell'Introito e della Comunione. Eccovi un prospetto generale.

I Domenica di Quaresima:

1. « Egli mi invoca... » - Salmo 90.
2. « Il Signore ti copre con le sue ali » - Salmo 90

Ambedue le antifone si trovano nel volumetto *Trenta Salmi e un Cantico*, Ed. LDC oppure scheda ECAS R 16.

II Domenica di Quaresima:

1. « Ricorda il tuo affetto, Signore » - Salmo 24.
2. « Ascolta la mia preghiera » - Salmo 5.

Si trovano ambedue nella terza parte di questo fascicolo.

III Domenica di Quaresima:

1. « I miei occhi sempre al Signore » - Salmo 24.
2. « Beato chi abita la tua casa » - Salmo 83.

La prima si trova in questo fascicolo; la seconda nel volumetto *Trenta Salmi...* oppure scheda ECAS R 14.

IV Domenica di Quaresima:

1. « Rallegrati, Gerusalemme » - Salmo 121.
2. « Canta la tua gioia » - Salmo 121.

La prima si trova in *Trenta Salmi...* oppure ECAS R 22; la seconda nel presente fascicolo.

I Domenica di Passione:

1. « Difendi la mia causa, o Signore » - Salmo 42.
2. « Ecco il mio corpo offerto per voi » - Salmo 42.

La prima si trova in *Trenta Salmi...* oppure ECAS R 12; la seconda nel presente fascicolo.

II Domenica di Passione:

1. « O Signore, vieni presto in mio aiuto » - Salmo 21.
2. « Padre, sia fatta la tua volontà » - Salmo 21.

Ambedue in *Trenta Salmi...* oppure ECAS 01/21.

Festa di Pasqua:

Notte (Comunione): « Alleluja. Al sorgere del nuovo giorno ».

Giorno: 1. « Io sono risorto » - Salmo 138.

2. « Cristo, nostra Pasqua, è immolato » - Salmo 138 oppure 117.

Tutte tre si trovano nel presente fascicolo.

Moduli salmodici

Il problema di cantare i Salmi rimane un grosso problema. Dei tentativi fatti finora alcuni sono degni di stima e di grande considerazione,

ma non sembra che abbiano interamente risolto il problema, specialmente quando si volesse affidare il canto dei Salmi non a un solista, come potrebbe essere in un «canto di meditazione», ma a un gruppo di cantori come nei canti processionali o anche a tutta la massa in un canto alternato.

D'altra parte pensiamo che tutti siano convinti che l'applicazione pura e semplice delle melodie gregoriane a un testo in lingua italiana non sia possibile: a parte ogni altra considerazione, la varietà delle nostre cadenze (piane, tronche, sdruciole; appoggi ritmici preceduti da sillabe atone disposte liberamente) non si adattano alle cadenze gregoriane.

E allora?

Noi vi proponiamo alcuni moduli salmodici semplici: essi sono stati ricavati dagli 8 toni gregoriani, eliminando i neumi e le note di passaggio sulle sillabe atone: ne risultano alcune «corde di recita» che nel confronto col tono originale appaiono melodicamente impoverite, ma pure, ci sembra, conservano ancora una certa suggestività derivata dall'antica melodia. Questi moduli sono stati già sperimentati con buon esito, anche con gruppi di una certa consistenza numerica.

La serie completa con una breve esposizione della tecnica dell'applicazione sarà pubblicata a parte.

Non abbiamo la presunzione di aver fatto un'opera definitiva; ci auguriamo anzi che si facciano avanti altri più capaci. Nell'attesa, saremo lieti se il nostro lavoro potrà essere utile.

DUSAN STEFANI

Di tutti i brani musicali qui pubblicati potranno essere fatte le schede con il solo canto e immesse nella serie ECAS, qualora gli amici di «VOCI CORALI» ne facciano richiesta.

il Messale dell'Assemblea cristiana

A cura del Centro Catechistico Salesiano - Ed. L. D. C. - pp. 1800 - L. 3000

È il nuovo «messalino europeo» perchè edito in 5 lingue.

È il messale «ponte» alla grande riforma liturgica, iniziata in questi mesi con l'introduzione della lingua italiana in molte parti della Messa, perchè educa progressivamente alla liturgia e restituisce consistenza e verità ai canti di processione e di meditazione.

ARMONIA DI VOCI nel 1965 continuerà a musicare i testi ufficiali presentati nel Messale e i canti processionali e di meditazione; proporrà nuove forme per gli inni, le sequenze, le antifone e l'Ordinario della Messa.

Un sussidio pratico per la pastorale liturgica

il Canto dell'Assemblea

Supplemento alla Rivista Liturgica

Una nuova rivista musicale?

Ecco: una rivista musicale che... non pubblica musica ma

- vuole essere organo di orientamento per i pastori d'anime nello scegliere con giudizio ponderato (valore artistico, liturgico e pratico) fra la produzione esistente, quanto di meglio si adatta alla loro Assemblea secondo i differenti tempi dell'anno.
- vuole studiare e suggerire ai compositori idee per comporre pezzi differenti secondo la natura dei riti e la possibilità delle «scholae» e delle parrocchie meno favorite.
- vuole valorizzare il materiale esistente (anche il gregoriano) e dare un giudizio delle nuove produzioni.
- vuole valorizzare la produzione discografica liturgica e catechistica e studiare il canto nella catechesi.
- vuole stimolare la creazione di testi poetici validi per bellezza e semplicità di forma, per aderenza al pensiero della liturgia, per suggestività di preghiera.

Risponde alle esigenze pastorali promosse dalla Costituzione Liturgica (tutto il capo IV - Paolo VI: «Se il popolo canta, conserva la fede») nel doppio compito formativo e informativo senza essere un doppione per nessuno.

Abbonamento:

«Rivista Liturgica» e «Il Canto dell'Assemblea»		L. 2.500
	Esteri	L. 3.000
Solo «Il Canto dell'Assemblea»		L. 600
	Esteri	L. 750

**BALBIANI
VEGEZZI
BOSSI**

Milano

Pontificia e Reale

Fabbrica d'Organi

Via Padova 13 - Tel. 287.652

LA CASA PIÙ ANTICA

GLI ORGANI

PIÙ MODERNI

Costruiti oltre 1.870 organi

Fornitrice dei Conservatori

di Milano, Bologna, Napoli,

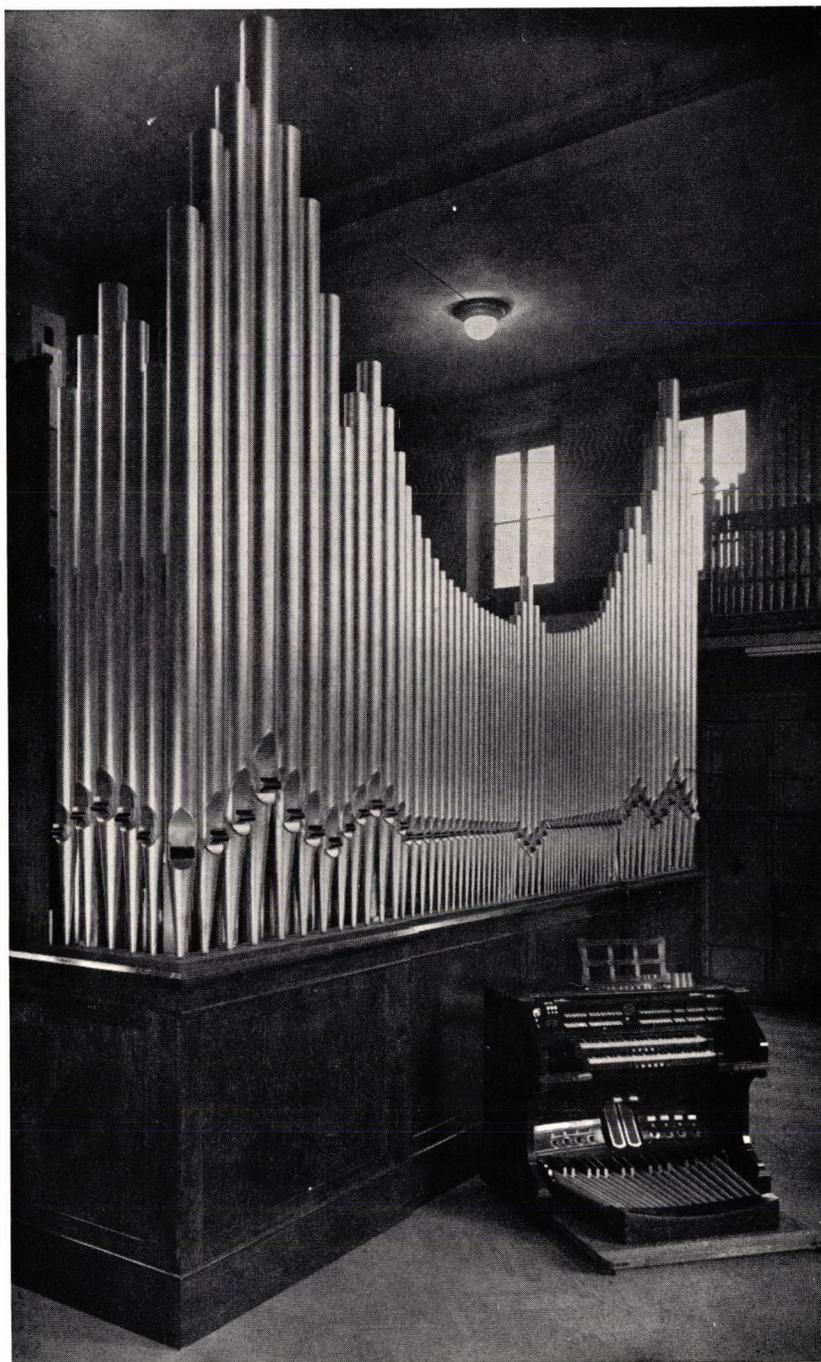
Cagliari.

Piccoli istrumenti

e nuovi modelli sempre pronti

nella sala di prova

della fabbrica



Una iniziativa per un repertorio di canto religioso popolare

CANTI A SCHEDE ECAS

Gli Editori musicali consociati pubblicano i loro canti su schede formato standard.

L'abbonamento-novità fatto presso qualsiasi degli Editori Ecas dà diritto a ricevere le schede di tutti gli Editori.

Ogni Maestro avrà così presso di sé la raccolta completa e da questa potrà scegliere solo i canti adatti alla sua schola o comunità, con risparmio di spesa.

Il pagamento avviene a ricevimento merce ad ogni invio-novità in proporzione delle schede ricevute. (Semplici L. 15 - Doppie L. 25 - Triple L. 35...). Il Raccogliatore in plastica con molla L. 200.